

SFIDE DELL'ARCHITETTURA

STADI E STRUTTURE LO SPORT

Focus

**Nuovo Stadio
di Bordeaux**

HERZOG & DE MEURON

TARE

La Gazzetta dello Sport

CORRIERE DELLA SERA



POLITECNICO
MILANO 1863

LE SFIDE DELL'ARCHITETTURA

I temi ricorrenti che coinvolgono e «sfidano» gli architetti verso soluzioni progettuali sempre nuove saranno trattati in questa collana, realizzata con il Politecnico di Milano e «Abitare», attraverso opere significative. A tipologie architettoniche già presenti fin dall'antichità, come quelle del teatro, della biblioteca, degli edifici sacri e del museo, si sommano quelle più recenti quali il grattacielo e il costruire sul costruito. Di volta in volta, vengono selezionate le architetture delle più importanti firme internazionali e un particolare risalto è attribuito a un caso emblematico che apre ogni volume.

In copertina: Nuovo Stadio di Bordeaux, Herzog & de Meuron
(Foto © Roland Halbe)

Progetto grafico: Studio Dispari – Milano

LE SFIDE DELL'ARCHITETTURA

STADI E STRUTTURE
PER LO **SPORT**

ABITARE

La Gazzetta dello Sport

CORRIERE DELLA SERA



POLITECNICO
MILANO 1863

Le sfide dell'architettura
07 – Stadi e strutture per lo sport

© 2018 RCS MediaGroup S.p.A.

CORRIERE DELLA SERA VARIA

n. 7 del 2/6/2018

Direttore responsabile: Luciano Fontana

RCS MediaGroup S.p.A., Divisione Media

via Solferino 28, 20121 Milano

Sede legale: via Rizzoli 8, 20132 Milano

Reg. tribunale di Milano n. 357 del 28/7/09

ISSN 2532-6430

Corriere della Sera

Responsabile area collaterali: Luisa Sacchi

Editor: Giovanna Vitali, Lorenzo Zolfo

La Gazzetta dello Sport

Responsabile area collaterali: Valerio Ghiringhelli

Editor: Sara Zappettini

Art direction e realizzazione editoriale: Studio Dispari – Milano

Relazione con gli studi di progettazione e photo editing: Anna Mainoli

Introduzione ai progetti e testi a cura di Alessandra Coppa, si ringraziano Lavinia Garatti e Claudia Gardinetti

Ricerca iconografica: Silvia Russo

Per la sezione Portfolio di progetti storici si ringrazia Marco Roveri (disegni)

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma
o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione
scritta dei proprietari dei diritti e dell'Editore.

Tutti i diritti di copyright sono riservati.

LE SFIDE DELL'ARCHITETTURA

STADI E STRUTTURE PER LO SPORT

- 5 **INTRODUZIONE**
Le infrastrutture sportive come motore di rigenerazione urbana
- 7 **INTERVISTA**
Giuseppe Pullara - Quartieri sportivi
- 13 **FOCUS**
Herzog & de Meuron - Nuovo Stadio di Bordeaux
- 27 **I PROGETTI**
- 29 **INTRODUZIONE AI PROGETTI**
Arene: una tipologia antica
- 131 **PORTFOLIO DI PROGETTI STORICI**
- 140 **MAPPA DELLE OPERE**
- 142 **APPARATI**

orino,
e Giugiaro Design nel 2011



INTRODUZIONE

LE INFRASTRUTTURE SPORTIVE COME MOTORE DI RIGENERAZIONE URBANA

Emilio Faroldi, Professore di Progettazione costruzione gestione delle infrastrutture sportive, Politecnico di Milano

In tutte le epoche, le civiltà hanno eletto l'attività sportiva, quella ludico-ricreativa e la loro architettura a manifesto simbolico di rappresentazione della propria identità, trasformando l'azione culturale nella definizione di spazi antropizzati.

Le opere destinate allo sport si cimentano con i temi fondativi dell'architettura e della città tramite l'interpretazione del rapporto struttura urbana-edificio-società: il confronto con la città, il suo intorno, il suo endogeno e complesso statuto. Gli stadi, quali strutture simbolo della pratica sportiva, rappresentano prodotti architettonici e territoriali di ampia portata: la loro cifra urbana risulta elevata, tra innovazione e sperimentazione, al punto da essere definiti da Giuseppe de Finetti come «architetture definitive ed esemplari, durate utili per secoli, tipiche per la loro armonia mirabile tra necessità e forma».

La loro pianificazione, progettazione e costruzione supporta un'azione di riconfigurazione programmata e coerente del territorio; lo stadio non è più un semplice oggetto avulso dal contesto, bensì un luogo capace di diffondere energia positiva al suo intorno. Esso elegge l'archetipo dell'architettura dello sport e spettacolo a modello insediativo in grado di coagulare e materializzare il tempo dell'associazione, della festa, della relazione della condivisione come forma d'ibridazione e incrocio tra consumo, divertimento, tempo libero, comunicazione, media, sport.

Il concetto di infrastruttura sportiva come luogo di socialità è mutato in sintonia con le logiche di sviluppo tecnologico, economico, sociologico e culturale: la pianificazione di ambiti sportivi polifunzionali complessi facilita l'attivazione di processi inclusivi e aggreganti.

Le sue origini di teatro destinato allo spettacolo risiedono nell'evoluzione del concetto di benessere e salute relazionato al concetto di tempo libero: un'infrastruttura urbana ancora oggi portatrice del maggior potenziale in termini di fruibilità e capacità di generare eventi di richiamo per la città, sicuro volano di attività capaci di provocare fenomeni economici, sostenibili e integrati. Lo stadio come tassello urbano progettato, costruito e gestito su misura per la nuova figura dello spettatore-cliente in coerenza con i principali criteri di comfort, qualità e sicurezza, destinato a garantire un carattere di stabilità, permanenza e continuità. Famoso il dialogo intercorso negli anni Trenta tra l'architetto Ulisse Stacchini, progettista del principale stadio milanese, e il presidente del Milan Piero Pirelli: «Se dovesse passare la moda del calcio, cosa ne faremo dello Stadio di San Siro?». «Tranquillo: non accadrà mai.»

o comunale Luigi Ferraris,
riato da Vittorio Gregotti a Genova



Appartengono alla tipologia delle strutture per lo sport sia complessi che ospitano attività al coperto, le piscine e i palazzetti dello sport, sia strutture esterne, gli stadi, che circoscrivono i campi di gara comprendendo anche le tribune e gli spazi per i servizi di supporto. Molti famosi architetti del Movimento Moderno e contemporanei si sono cimentati nella progettazione di uno stadio. A guidare le scelte compositive e costruttive è la funzione, per cui il modello permane sostanzialmente immutato nel corso dei secoli.



CORRIERE DELLA SERA VARIA
LE SFIDE DELL'ARCHITETTURA

07 - STADI E STRUTTURE PER LO SPORT

Publicazione settimanale da vendersi esclusivamente
in abbinamento a *Corriere della Sera* o *La Gazzetta dello Sport*

€ 8,90 + IL PREZZO DEL QUOTIDIANO